



REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

L'Aquila li, 30/05/2023

Riferimento: Prot. n. 186978/23 del 02/05/2023

Codice pratica: 23/186978
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (TE)
AREA TECNICA AMBIENTE E TERRITORIO
suap@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it

OGGETTO: Comunicazioni in esito a:

Avvio della fase di consultazione preliminare (*scoping*) del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i., riguardante la Variante Generale al Piano Regolatore Esecutivo
Avvio consultazioni, trasmissione Rapporto Preliminare per acquisizione contributi art.13 c.1 D.Lgs n.152/2006 e s.m.i..

Codice Pratica 23/186978
Richiedente Comune Sant'Egidio Alla Vibrata (TE)
Comune Sant'Egidio Alla Vibrata (TE)

Con nota Prot. n. 186978/23 del 02/05/2023 il Comune di Sant'Egidio Alla Vibrata ha trasmesso il Rapporto Preliminare (Scoping) necessario alla procedura V.A.S. ai sensi del D.Lgs. 152/06.

Da quanto riportato nella documentazione in atti si evince che gli obiettivi generali che la variante si prefigge sono i seguenti:

1. Smart-Landscape: Qualità e vivibilità del paesaggio nel risparmio di spazio e di energia;
2. Smart-City: Rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile dell'ambiente costruito;
3. Reale attuabilità delle previsioni urbanistiche.

Per quanto di competenza, lo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali – Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale, fatti salvi i nulla osta e pareri necessari, in qualità di soggetto con competenza ambientale rappresenta quanto segue:

1. Nel Rapporto Ambientale sono trattati solo alcuni degli argomenti previsti dall'Allegato VI alla parte Seconda del DLGS 152/2006. Si fa presente che, tra gli argomenti da approfondire nella successiva fase di consultazione, sarà necessario fornire anche informazioni in merito a quanto di seguito specificato:
 - per quanto richiesto dalla lettera f) del citato allegato, vanno considerati gli aspetti ambientali interessati dagli effetti del piano tenendo conto anche degli elementi ambientali interessati indirettamente dalle azioni del piano, ad esempio attraverso interazioni del piano con altre attività antropiche che a loro volta determinano pressioni sull'ambiente. A tal fine la valutazione dei potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione del piano deve prendere in considerazione le caratteristiche degli effetti e delle aree che potrebbero essere significativamente interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:
 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti;
 - carattere cumulativo degli effetti;
 - rischi per la salute umana o per l'ambiente (es. in caso di incidenti);

- entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessati);
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite; dell'utilizzo intensivo del suolo;
- effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello internazionale, comunitario o nazionale;

- procedere all'individuazione e valutazione delle ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano. Le alternative potranno riguardare la strategia del piano e poi le possibili diverse configurazioni dello stesso relativamente a: allocazione delle risorse finanziarie, tipologia delle azioni, localizzazione, soluzioni tecnologiche, modalità di attuazione e gestione, sviluppo temporale, ecc..

In merito alla scelta pianificatoria volta all'inserimento di nuovi insediamenti produttivi si chiede di valorizzare iniziative volte alla riqualificazione del patrimonio esistente incluse le aree già urbanizzate in disuso. Inoltre la realizzazione di nuove strutture residenziali e/o produttive comporterebbe un sovraccarico della capacità residua della rete idrica, della rete fognaria e del sistema di depurazione delle acque il cui eventuale adeguamento infrastrutturale rappresenterebbe un ulteriore carico antropico.

Si ritiene opportuno, inoltre, che l'Autorità Procedente tenga in debita considerazione gli aspetti legati all'aumento del consumo di suolo e proponga soluzioni di compensazione (quali misure di ripristino e rigenerazione di aree del territorio comunale già impermeabilizzate o in disuso ecc...) e accorgimenti volti a limitare nuovi interventi di impermeabilizzazione.

In riferimento all'analisi di coerenza si raccomanda la verifica della coerenza con il Piano di Classificazione Acustica (qualora esistente) e con gli studi di Microzonazione Sismica.

Relativamente al Sistema della Mobilità, dal Rapporto Preliminare, risulta previsto un potenziamento della SS 259 tramite l'adeguamento dell'attuale tracciato, anche attraverso la realizzazione di alcuni tratti in variante. Inoltre l'ambito comunale risulta prossimo alla direttrice principale, in corso di realizzazione, di collegamento delle vallate produttive del teramano e dell'ascolano che dovrebbe raggiungere la SS 259. Si evidenzia la necessità di tutelare i corridoi ecologici (anche attraverso la realizzazione di sottopassi stradali) al fine di evitare frammentazioni del territorio.

In riferimento agli obiettivi proposti, si suggeriscono possibili indicatori utili al monitoraggio del territorio.

- Obiettivo "Smart-Landscape: Qualità e vivibilità del paesaggio nel risparmio di spazio e di energia":
L'obiettivo è orientato in particolare al contrasto al consumo di suolo, al perseguimento della messa in sicurezza del territorio dai rischi idrogeologici e sismici, a tutelare e valorizzare il paesaggio agrario e le risorse storico-architettoniche mediante la costituzione di itinerari naturalistici e rurali, a concorrere alla formazione della Rete Ecologica della Val Vibrata e della Provincia di Teramo.
 - Suolo Consumato e non consumato reale (ISPRA);
 - Rapporto tra tasso di consumo di suolo per tasso di crescita della popolazione;
 - Perdita di biodiversità (associato al dato sul consumo di suolo);
 - Aree a rischio frana e alluvioni per classe di rischio;
 - Aree a rischio sismico;
 - Variazione esposizione della popolazione al rischio frana;
 - Itinerari per percorsi ciclo-pedonali segnalati presenti;
 - Strutture turistico ricettive (m², N, posti letto, tipologia);
 - Stato di conservazione delle specie e degli habitat;
 - Stato di frammentazione.
- Obiettivo "Smart-City: Rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile dell'ambiente costruito":

L'obiettivo tende alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e riuso di aree dismesse favorendo anche l'insediamento e la localizzazione di attività e servizi innovativi nel contesto urbano e territoriale preservando la vocazione artigianale-commerciale del Comune, alla promozione della funzione turistico-ricettiva sull'intero territorio comunale secondo modelli innovativi e tematici, alla integrazione del sistema del verde urbano, delle aree agricole e del sistema del verde territoriale rafforzando le interconnessioni tra le componenti dei vari sistemi. Si suggeriscono, pertanto, i seguenti indicatori:

- Aree per ricarica e-bike presenti;
- Sup. e N. servizi/dotazioni presenti sul territorio;
- Presenze turistiche (n, tipologia);
- Strutture / attività ristorative esistenti;
- postazioni per il bike sharing esistenti;
- Superfici agricole specializzate esistenti (es- tartufaie);
- Servizi attivi (tipologie e superfici dedicate a servizi alla città);

Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, in quanto Autorità Proponente darà evidenza, in un apposito capitolo del Rapporto Ambientale, di tutte le osservazioni pervenute e delle modalità di accoglimento.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido ai seguenti indirizzi:

- enzo.diplacido@regione.abruzzo.it
- [tel. 0862 364272](tel:0862364272)

Il Responsabile dell'Ufficio
V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale
ING. ENZO DI PLACIDO
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Servizio Valutazioni Ambientali

Il Dirigente
Dott. Dario Ciamponi
FIRMATO DIGITALMENTE



sdg

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC DB1E43905CE950D5764C018369C970E53EE8EF401F45E9664EAAB1BA7CA02FC0

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: DARIO CIAMPONI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in partenza
Numero protocollo 0231010/23
Data protocollo 30/05/2023

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAK540D-137238

PASSWORD QP48V

DATA SCADENZA 29-07-2023

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

